

389/64

I.S.E.S. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE

(Legge 15 Febbraio 1963 - N. 133)

GIÀ UNRRA - CASAS

DA/PT/AA-DES

COPIA

ROMA.

Al Sig.re ELISO Francesca -
 LONGO Giuseppina - SANTO Maddalena
 SARACINO Teodora
BRINDISI

OGGETTO: Assegnazione alloggio Legge 640
 Stipulazione contratto di locazione semplice.

e.p.c. ALL'UFFICIO DISTRETTUALE I.S.E.S.
B A R I

Si comunica che alla S.V. è stato assegnato, in locazione semplice, l'alloggio n. **11** scala **M** piano **2°** interno **72**, costituito da n. **6** vani legali, costruito in attuazione della Legge in oggetto da questo Istituto in codesto Comune, Via **del Paglierone** n.

Si informa, inoltre, che nella mattinata del _____ un nostro funzionario si recherà presso la Sede di codesto Comune per provvedere alla stipulazione del contratto di locazione ed alla consegna dell'alloggio assegnato. Le il cui canone mensile è stato fissato provvisoriamente il L. **5.620**, da corrispondersi anticipatamente a decorrere dal _____

Nella suddetta cifra sono comprese L. **1.150** per spese servizi diversi.

Si avverte che non è ammessa delega a farsi rappresentare per cui, in caso di Sua assenza, sarà dichiarata rinunciataria.

In conformità a quanto viene disposto dall'art. 9 della Legge 9.8.1954, n. 640 la S.V. è tenuta ad occupare l'alloggio assegnato entro il termine massimo di 15 giorni dalla data della presente comunicazione, sotto pena di decadenza.

All'atto della firma del contratto la S.V., mediante presentazione delle ricevute, dovrà dimostrare di aver versato, unitamente al canone di locazione, la somma di :

- L. _____ per spese di allacciamenti;
- L. **8.940** a titolo deposito cauzionale;
- L. **2.000** per spese contrattuali e diritti amministrativi;
- L. _____ a garanzia spese di ripristino alloggio.

Si raccomanda che i suddetti versamenti, un ammontare complessivo di L. **16.560**, siano effettuati sul c.c. n. 1-32363 intestato all'I.S.E.S. già UNRRA CASAS - Via Novara, 16 - ROMA.

Si allegano n. **3** bollettini di c/c postale all'uopo approntati da questo Istituto.

IL PRESIDENTE

196

I. S. E. S.
Servizio Patrimoniale
Ufficio Affari Generali

FOGLIO DI VARIAZIONE

Roma, 5/5/1966

n. di posizione 09/111-53		nominativo ELISO F - SANTO 4 - S. ANTONIO - LUNGO				
via via Dighione		n. civico	lotto	casa 41	scala 14	interno 12
frazione o localita' RIONE PARADISO		comune BRINDISI			provincia	
canone 11170	rata acquisto	manutenzione gestione	diversi 1150	imponibile	l.g.e.	registro 84
						totale arrotondato 5105
rescissione in data 31 Maggio 1966		riassegnazione in data 18 Aprile 1966		nuova assegnazione		
voltura contratto a favore di _____				quota di sub-locazione di L. _____		
dello stesso nucleo familiare con decorrenza _____				inizio dal _____ fine dal _____		

L'assegnatario ha già eseguito i seguenti versamenti a favore di _____

come da lettera n. _____ in data _____ di _____

_____ prima rata di locazione

_____ diritti amministrativi

_____ deposito a garanzia

_____ allacciamenti

altre notizie

M.B. che questo attiguo è in affitto da LINO GIUSEPPE
Rabboni e l'auto di cui è in uso è di L. Rabboni

Il Capo Ufficio

RISERVATO ALL'UFFICIO CONTABILITA'

SCHEDARIO MATRICI		CANONI		Operazioni varie		ESATTORIA
				SERVIZI COMUNI O CONDOMINIALI		
_____ nuova matrice		_____ ordine registrazione		debito _____		ditta _____
_____ rettifica matrice		_____ variazione ruolo		valuta _____		dal _____
_____ togliere matrice		_____ variazione anagraf.		SPESE CONTRATTO DI VENDITA		variazione alle liste di carico
_____ invio bollettini		_____ estratto conto				del mese di _____
_____ dal _____ al _____				debito _____		
_____ intestare scheda				valuta _____		
_____ compilare ruolo				DEPOSITO A GARANZIA		
		MOROSITA' CANONI				
		importo _____				
		valuta _____		importo _____		

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE - I.S.E.S.

(Legge 15 Febbraio 1963 - N. 113)

GIÀ UNRRA - CASAS

ROMA

REGOLAMENTO

Per gli alloggi che vengono comunque assegnati in locazione e gestiti dall'I.S.E.S. si stabilisce il presente regolamento.

Art. 1

SPESE CONTRATTO

Entro quindici giorni dall'avvenuta notifica di assegnazione dell'alloggio il locatario è obbligato a sottoscrivere il regolare contratto di locazione ed a rimborsare all'Ente gestore le spese di stesura e registrazione.

Art. 2

CAUZIONE

All'atto della firma del contratto il locatario dovrà versare in contanti all'Ente gestore, a titolo di cauzione infruttifera, un importo pari a **2 MENSILITÀ**

Il deposito cauzionale si effettua a garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi contrattuali e sarà restituito all'inquilino dopo la regolare restituzione dell'alloggio, in normale stato, salvo il naturale deperimento.

Art. 3

CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione sarà corrisposto secondo le modalità stabilite dall'I.S.E.S.

L'obbligo di corrispondere il canone di affitto decorre dal giorno in cui l'alloggio viene consegnato al locatario.

Se entro il termine di giorni non venisse preso possesso dell'alloggio, si intenderà sciolto il contratto e l'Ente gestore assegnerà ad altro avente diritto l'alloggio stesso, rivalendosi sulla cauzione già versata per i danni dovuti alla mancata occupazione.

Art. 4

DOVERI DEI LOCATARI

Il locatario dovrà:

- 1) usare la massima diligenza nell'uso non solo dell'appartamento, ma anche dei locali di uso comune;
- 2) tenere depositi di materiali infiammabili in quantità non superiore a quella occorrente per gli usi domestici;
- 3) richiudere i rubinetti dell'acqua quando ne sia cessato l'uso per il necessario approvvigionamento. I danni derivanti ad alloggi attigui o sottostanti per infiltrazione d'acqua, saranno imputati al locatario dell'alloggio dal quale l'inconveniente sarà dipeso;
- 4) evitare di collocare vasi e cassette da fiori non convenientemente assicurati sui davanzali e curare, in ogni modo, la chiusura del portone esterno durante la notte;
- 5) aver cura di usare tutte quelle precauzioni ed accorgimenti atti ad assicurare una cordiale convivenza e la tranquillità reciproca;

- 6) vigilare i propri bambini perchè non abbiano a recare molestia alle persone o danni agli immobili;
- 7) notificare subito tutte le variazioni che avvengono nello stato della propria famiglia dall'atto dell'assegnazione;
- 8) coltivare in buone condizioni di decoro e di igiene le porzioni di terreno eventualmente concesse in dotazione dell'alloggio ad uso di orto e giardino;
- 9) a termine fittanza, riconsegnare i locali in buono stato di conservazione e rispondere di tutti i danni e deterioramenti in genere prodotti, tanto internamente che esternamente, per fatto o colpa sua o dei suoi familiari e dipendenti. In particolare dovrà consegnare tutti i locali rimbiancati a nuovo o corrispondere la somma occorrente per l'imbiancatura stessa;
- 10) accordare l'accesso all'alloggio a tutti gli Incaricati dell'I.S.E.S. preposti al controllo dell'ordine, della pulizia e della osservanza di tutte le norme del presente regolamento.

Dovranno essere osservati tutti i regolamenti municipali riguardanti la pulizia e l'igiene, nonchè le ordinanze emanate al riguardo dalle competenti autorità.

Il locatario, che usufruisce di terrazze, è responsabile dei danni provocati da ostruzioni all'imboccatura dei pluviali di scarico.

Il locatario non potrà apporre targhe, insegne, ecc. senza il preventivo benestare dell'Ente gestore. Sono solamente consentite le targhe d'uso sui singoli portoncini d'ingresso. E' proibito:

- a) disturbare la quiete della casa con canti, schiamazzi, ecc., dalle ore 22 alle ore 7;
- b) ingombrare atri, scale e cortili;
- c) spaccare legna in casa o sui pianerottoli di uso comune;
- d) gettare dalle finestre rifiuti di cucina, immondizie o altro;
- e) esporre sulle ringhiere delle scale ed alle finestre prospicienti la strada, biancheria ed altri indumenti.

Art. 5

ONERI A CARICO DEI LOCATARI

Sono a carico del locatario le spese per il servizio del portierato, l'illuminazione delle parti comuni, le imposte e le tasse, l'erogazione dell'acqua anche per i servizi comuni, lo sgombero delle immondizie nonchè qualunque altra spesa che riguardi la prestazione di un servizio.

Le spese di cui sopra saranno ripartite tra tutti i locatari in proporzione ai vani loro assegnati, salvo che gli usi locali dispongano diversamente.

Sono inoltre a carico del locatario le seguenti spese:

- a) - riparazione di tutti i danni causati all'immobile per cattivo uso o negligenza;
- b) - quota riparazione dei danni apportati nei locali di uso comune, quando non sia possibile all'Ente stabilire a quale locatario i danni medesimi siano da imputarsi;
- c) - riparazioni di piccola manutenzione all'interno dell'appartamento ai sensi degli artt. 1576 e 1609 del C.C.;
- d) - pulitura delle canne fumarie dell'alloggio;
- e) - sgombero degli scarichi, per la parte esclusiva dell'assegnatario;
- f) - riparazioni, all'interno dell'appartamento, degli impianti del gas, luce elettrica, riscaldamento, igienico-sanitari, acqua potabile, anche per guasti prodotti dal gelo;
- g) - riparazioni e sostituzione, all'interno dell'appartamento, delle cinghie e avvolgibili, nonchè di serrature, maniglie, chiavistelli, cremonesi, rubinetti, campanelli, spine e vaschette;
- h) - ripassatura, all'interno dell'appartamento, dei pavimenti con sigillature e sostituzione isolata di piastrelle o listelli rotti;
- i) - imbiancatura e coloritura delle pareti;
- l) - sostituzione, all'interno dell'appartamento, dei vetri rotti, anche a causa di intemperie.

Art. 6

NORME IGIENICHE

- a) il locatario deve osservare la più scrupolosa pulizia, non solo del proprio alloggio, ma anche del proprio vano di scale, seguendo per questo un turno settimanale con gli altri inquilini;
- b) non dovrà costituire depositi di immondizie e di altri materiali nocivi alla salute nell'interno o in prossimità delle case;
- c) non dovrà tenere nell'interno dell'alloggio, cantine, cortili ed altri luoghi di uso comune, animali che rechino molestia o danni agli altri locatari.

Art. 7

AFFITTO E SUBAFFITTO

L'alloggio è destinato alle persone alle quali l'I.S.E.S. lo ha assegnato. E' pertanto proibito:

- a) cedere a terzi l'alloggio sia pure temporaneamente a titolo oneroso o gratuito;
- b) subaffittare parte dell'alloggio senza il consenso;
- c) accogliere per la dimora permanente persone diverse da quelle notificate senza il consenso dell'Ente gestore.

Art. 8

TRASFERIMENTI O SCAMBI CONSENSUALI DI ALLOGGI

Potranno essere autorizzati trasferimenti a domanda o scambi consensuali di alloggi.

L'Ente si riserva di giudicare l'ammissibilità del trasferimento o scambio di alloggio e l'autorizzazione potrà essere data con le modalità che l'Ente stesso crederà di adottare.

Tutte le spese per la ripulitura degli alloggi, nuovi contratti, ecc. saranno a carico dei trasferiti.

Il presente regolamento fa parte integrante e sostanziale del contratto di locazione. **600101**

Roma, li 13 DIC. 1966

Longo Giuseppino

IL LOCATARIO

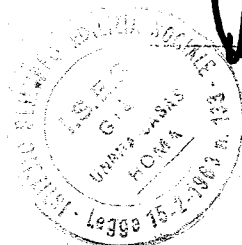
Lawerina Revolera
Elisa Maria

Gomti Mocchodena



IL RAPPRESENTANTE DELL'I.S.E.S.

[Signature]



Registrazione al 4° Sped. AR. Privati di Roma. Stalle lire *gratis*. IL DIRETTORE

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE - I.S.E.S.

(Legge 15 Febbraio 1963 - N. 1331)

GIÀ UNRRA - CASAS

ROMA

Il sottoscritto **ELISO Francesca, LONGO Giuseppina, SANTO Maddalena, SARACINO Teodora**
nel prendere in consegna l'alloggio sito nel Comune di **BRINDISI C.E.P.**

Via n. int. assegnatogli, dichiara
che l'appartamento in questione è in perfetto stato ed è idoneo all'uso cui è desti-
nato.

Trattandosi di locali di nuova costruzione è stato riscontrato che impianti e
rifiniture sono completi e funzionanti a regola d'arte con tutte le dotazioni acces-
sorie e con particolare riguardo agli apparecchi igienici e sanitari.

Dichiara inoltre di avere ritirato tutte le chiavi relative a bussole e porte in-
terne nonché quelle della porta di accesso, del portone e dei locali comuni.

Fa riserva per

.....
.....
.....

Il contatore divisionale acqua potabile installato nell'alloggio segna mc.

IL RICEVENTE

Longo Giuseppina
Saracino Teodora
Eliso Francesca

IL CONSEGNAnte

Samir

Santo Maddalena

..... li

SPEDIZIONE
SEMPLICE

SEDE CENTRALE

24 MAG 1973

ROMA.

DA/GI/AA

ALL'UFFICIO REGIONALE I.S.E.S.
BARI

Eliso Maria e altri

OGGETTO: **Complesso di Brindisi**
Sig.ra Longo Giuseppina.

Si trasmette per competenza, acclusa alla
presente, la comunicazione di cui all'oggetto.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to POGGIOMI

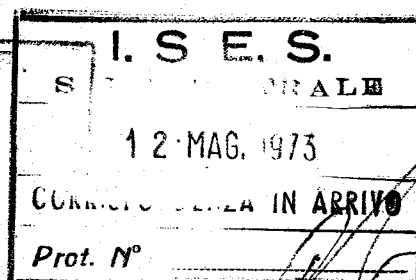
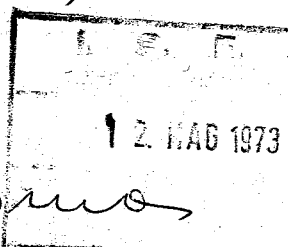
1SES Gentilissimo Direzione
Sviluppo Sociale Casella

ASSICURAZIONE ALLOGGI

4 MAG. 1973 Postale 7175

00100

Roma



La sottoscritto Longo Giuseppino
Si rivolge allo Vostro Gentilissimo
Persona che nello Palazzino h int 3
Antonio De Ferraris) eravamo la Donna
in detto palazzino e venuto a cedere
la titolare Elisa Maria e morto il 8
Maggio e non è più con noi prego la
Vostre Autorità di fare la nuova
titolare nello palazzino che ora
siamo rimasti Longo Giuseppino
Saracino Teodoro
e Santo Maddalena
e cambiare il Nome di Elisa Maria
che era prima nei prossimi bollettari
se succedono che ognuno vuol comandare
e mettere le cose giuste per tutti

La stango, se lo preso Santo ma Dab
Da, h mesi, senza chiedere, alla Vostra
Signoria e allora si sente forte perch
a Inve stang grande, e ci comanda
a bacchetto, perch Eliso e stato
all'ospizio da 2 anni, e cera il nipote
che si sposo dopo un po di tempo e co
me lui e andato via, questo e subito
entrato nello stango di Eliso senza
chiederlo a nessuno a chieso lo port
che era stato fatto da lavoro vostro
e si e aperto lo porto nel corridoio
cioe nell'entrata, oggi abbiamo avuto la
notizia che anno portato a Brindisi
la defunta Eliso, e io subito vi commu
co.

Nello Vostra autorita vi porgo
i miei distinti saluti

Ossequio e Riverisco

Longo Giuseppe

Brindisi 9-5-1943

I. S. E. S. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE

(Legge 15 febbraio 1963 - N. 133)

SPEDIZIONE

SEMPLICE

SEDE CENTRALE

18 MAR 1972

ROMA,

DA/GI/

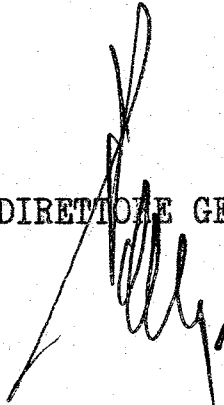
ALL'UFFICIO REGIONALE I.S.E.S.
PER LA PUGLIA E LUCANIA

B A R I

OGGETTO: **Complesso ISES di BRINDISI - CEP -
Ass. Eliso M. Francesca.**

Si trasmette per competenza, acclusa
alla presente, la comunicazione di cui all'og-
getto, con preghiera di diretto riscontro.

IL VICE DIRETTORE GENERALE


F.to POGGIONE

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE - I.S.E.S.

(legge 15 Febbraio 1963 - N. 133)

GIÀ UNRRA - CASAS

ROMA

REGOLAMENTO

Per gli alloggi che vengono comunque assegnati in locazione e gestiti dall'I.S.E.S. si stabilisce il presente regolamento.

Art. 1**SPESE CONTRATTO**

Entro quindici giorni dall'avvenuta notifica di assegnazione dell'alloggio il locatario è obbligato a sottoscrivere il regolare contratto di locazione ed a rimborsare all'Ente gestore le spese di stesura e registrazione.

Art. 2**CAUZIONE**

All'atto della firma del contratto il locatario dovrà versare in contanti all'Ente gestore, a titolo di cauzione infruttifera, un importo pari a 2 mensilità

Il deposito cauzionale si effettua a garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi contrattuali e sarà restituito all'inquilino dopo la regolare restituzione dell'alloggio, in normale stato, salvo il naturale deperimento.

Art. 3**CANONE DI LOCAZIONE**

Il canone di locazione sarà corrisposto secondo le modalità stabilite dall'I.S.E.S.

L'obbligo di corrispondere il canone di affitto decorre dal giorno in cui l'alloggio viene consegnato al locatario.

Se entro il termine di 15 giorni non venisse preso possesso dell'alloggio, si intenderà sciolto il contratto e l'Ente gestore assegnerà ad altro avente diritto l'alloggio stesso, rivalendosi sulla cauzione già versata per i danni dovuti alla mancata occupazione.

Art. 4**DOVERI DEI LOCATARI**

Il locatario dovrà:

- 1) usare la massima diligenza nell'uso non solo dell'appartamento, ma anche dei locali di uso comune;
- 2) tenere depositi di materiali infiammabili in quantità non superiore a quella occorrente per gli usi domestici;
- 3) richiudere i rubinetti dell'acqua quando ne sia cessato l'uso per il necessario approvvigionamento. I danni derivanti ad alloggi attigui o sottostanti per infiltrazione d'acqua, saranno imputati al locatario dell'alloggio dal quale l'inconveniente sarà dipeso;
- 4) evitare di collocare vasi e cassette da fiori non convenientemente assicurati sui davanzali e curare, in ogni modo, la chiusura del portone esterno durante la notte;
- 5) aver cura di usare tutte quelle precauzioni ed accorgimenti atti ad assicurare una cordiale convivenza e la tranquillità reciproca;

- 6) vigilare i propri bambini perchè non abbiano a recare molestia alle persone o danni agli immobili;
- 7) notificare subito tutte le variazioni che avvengono nello stato della propria famiglia dall'atto dell'assegnazione;
- 8) coltivare in buone condizioni di decoro e di igiene le porzioni di terreno eventualmente concesse in dotazione dell'alloggio ad uso di orto e giardino;
- 9) a termine fittanza, riconsegnare i locali in buono stato di conservazione e rispondere di tutti i danni e deterioramenti in genere prodotti, tanto internamente che esternamente, per fatto o colpa sua o dei suoi familiari e dipendenti. In particolare dovrà consegnare tutti i locali rimbiancati a nuovo o corrispondere la somma occorrente per l'imbiancatura stessa;
- 10) accordare l'accesso all'alloggio a tutti gli incaricati dell'I.S.E.S. preposti al controllo dell'ordine, della pulizia e della osservanza di tutte le norme del presente regolamento.

Dovranno essere osservati tutti i regolamenti municipali riguardanti la pulizia e l'igiene, nonché le ordinanze emanate al riguardo dalle competenti autorità.

Il locatario, che usufruisce di terrazze, è responsabile dei danni provocati da ostruzioni all'imboccatura dei pluviali di scarico.

Il locatario non potrà apporre targhe, insegne, ecc. senza il preventivo benestare dell'Ente gestore. Sono solamente consentite le targhe d'uso sui singoli portoncini d'ingresso.

E' proibito:

- a) disturbare la quiete della casa con canti, schiamazzi, ecc., dalle ore 22 alle ore 7;
- b) ingombrare atri, scale e cortili;
- c) spaccare legna in casa o sui pianerottoli di uso comune;
- d) gettare dalle finestre rifiuti di cucina, immondizie o altro;
- e) esporre sulle ringhiere delle scale ed alle finestre prospicienti la strada, biancheria ed altri indumenti.

Art. 5

ONERI A CARICO DEI LOCATARI

Sono a carico del locatario le spese per il servizio del portierato, l'illuminazione delle parti comuni, le imposte e le tasse, l'erogazione dell'acqua anche per i servizi comuni, lo sgombero delle immondizie nonché qualunque altra spesa che riguardi la prestazione di un servizio.

Le spese di cui sopra saranno ripartite tra tutti i locatari in proporzione ai vani loro assegnati, salvo che gli usi locali dispongano diversamente.

Sono inoltre a carico del locatario le seguenti spese:

- a) - riparazione di tutti i danni causati all'immobile per cattivo uso o negligenza;
- b) - quota riparazione dei danni apportati nei locali di uso comune, quando non sia possibile all'Ente stabilire a quale locatario i danni medesimi siano da imputarsi;
- c) - riparazioni di piccola manutenzione all'interno dell'appartamento ai sensi degli artt. 1576 e 1609 del C.C.;
- d) - pulitura delle canne fumarie dell'alloggio;
- e) - sgombero degli scarichi, per la parte esclusiva dell'assegnatario;
- f) - riparazioni, all'interno dell'appartamento, degli impianti del gas, luce elettrica, riscaldamento, igienico-sanitari, acqua potabile, anche per guasti prodotti dal gelo;
- g) - riparazioni e sostituzione, all'interno dell'appartamento, delle cinghie e avvolgibili, nonché di serrature, maniglie, chiavistelli, cremonesi, rubinetti, campanelli, spine e vaschette;
- h) - ripassatura, all'interno dell'appartamento, dei pavimenti con sigillature e sostituzione isolata di piastrelle o listelli rotti;
- i) - imbiancatura e coloritura delle pareti;
- l) - sostituzione, all'interno dell'appartamento, dei vetri rotti, anche a causa di intemperie.

Art. 6

NORME IGIENICHE

- a) il locatario deve osservare la più scrupolosa pulizia, non solo del proprio alloggio, ma anche del proprio vano di scale, seguendo per questo un turno settimanale con gli altri inquilini;
- b) non dovrà costituire depositi di immondizie e di altri materiali nocivi alla salute nell'interno o in prossimità delle case;
- c) non dovrà tenere nell'interno dell'alloggio, cantine, cortili ed altri luoghi di uso comune, animali che rechino molestia o danni agli altri locatari.

Art. 7

AFFITTO E SUBAFFITTO

L'alloggio è destinato alle persone alle quali l'I.S.E.S. lo ha assegnato. E' pertanto proibito:

- a) ~~cedere~~ a terzi l'alloggio sia pure temporaneamente a titolo oneroso o gratuito;
- b) subaffittare parte dell'alloggio senza il consenso dell'Ente gestore;
- c) accogliere per la dimora permanente persone diverse da quelle notificate senza il consenso dell'Ente gestore.

Art. 8

TRASFERIMENTI O SCAMBI CONSENSUALI DI ALLOGGI

Potranno essere autorizzati trasferimenti a domanda o scambi consensuali di alloggi.

L'Ente gestore si riserva di giudicare l'ammissibilità del trasferimento o scambio di alloggio e l'autorizzazione potrà essere data con le modalità che l'Ente stesso crederà di adottare.

Tutte le spese per la ripulitura degli alloggi, nuovi contratti, ecc. saranno a carico dei trasferiti.

Il presente regolamento fa parte integrante e sostanziale del contratto di locazione.

25 GEN. 1965

Roma, li _____

IL LOCATARIO

Lanciano Devecchio
Elina Francesca
Santo Morabianca

IL RAPPRESENTANTE DELL'I.S.E.S.

000609



Registrato al II° Ufficio
Privati di Roma

Registrato Gratuitamente

IL DIRETTORE
(Dott. Aldo Coletti)

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE - I. S. E. S.

(Legge 15 Febbraio 1963 - N. 133)

GIÀ UNRRA - CASAS

ROMA

~~ELISO FRANCESCO - LONGO GIUSEPPINA~~
SANTO MADDALENA - SARACINO TEODORA

Il sottoscritto

nel prendere in consegna l'alloggio sito nel Comune di **BRINDISI**

Via n. int. assegnatogli, dichiara
che l'appartamento in questione è in perfetto stato ed è idoneo all'uso cui è desti-
nato.

Trattandosi di locali di nuova costruzione è stato riscontrato che impianti e
rifiniture sono completi e funzionanti a regola d'arte con tutte le dotazioni acces-
sorie e con particolare riguardo agli apparecchi igienici e sanitari.

Dichiara inoltre di avere ritirato tutte le chiavi relative a bussole e porte in-
terne nonché quelle della porta di accesso, del portone e dei locali comuni.

Fa riserva per

.....
.....
.....

Il contatore divisionale acqua potabile installato nell'alloggio segna mc.

IL RICEVENTE

Lucrezio Roberti

Eliso Francesco

Santo Maddalena

IL CONSEGNAnte
L'ADDETTO AL PATRIMONIALE
(*Dr. Franco Passini*)

li